

[Se non legge correttamente questo messaggio, cliccare qui](#)



Archivio dei diari / 16 giugno 2020

Trasforma la memoria

La mano si stende sopra il tavolo nella stanza di Vincenzo Rabito dentro il **Piccolo museo del diario**. Attiva la tecnologia che fa partire suoni e voci e fa scoprire al visitatore il mondo del cantoniere ragusano, ragazzo del '99, che ha scritto la sua storia con ostinazione e tenacia, battendola sui tasti di una Olivetti Lettera 22 per 1027 sorprendenti pagine di involontaria letteratura.

È la sintesi perfetta di come una memoria su carta può diventare altro, **trasformarsi**. L'opera di Rabito lo ha fatto più volte anche grazie al vostro sostegno. È diventata libro, teatro, cinema, voce radiofonica, oggetto di studio. Durante la pandemia, quando ognuno di noi è stato chiuso in casa per lunghi mesi, la storia di Rabito si è trasformata in un *manuale di sopravvivenza* che ci ha tenuti avvinti e uniti per 30 giorni consolando le nostre solitudini, un'iniziativa che il suo protagonista, Mario Perrotta, ci tiene a definire un

“progetto culturale per la cura delle anime”.

In quante cose la memoria può trasformarsi?

Ogni volta questa trasformazione è un'avventura, una sorpresa, un'emozione.

L'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano conserva la memoria degli italiani, la accoglie da 35 anni dando dimora a ogni voce. Il tuo 5x1000 la trasforma in un racconto digitale collettivo che prende molte forme, nelle stanze del Piccolo museo del diario, nei progetti innovativi, nella consistenza dei file che prima erano migliaia di pagine di carta e ora sono anche milioni di pixel.

Il tuo 5x1000 trasforma la memoria.

Scegli il [riquadro cultura](#) e inserisci il CF 01375620513.

[Leggi](#) perché è importante scegliere il [riquadro tutela beni culturali](#).



DONA ORA



negozi online